

# GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 70°

ROMA - Mercoledì, 27 febbraio 1929 - ANNO VII

Numero 49

**Abbonamenti.**

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I, 13. — Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: Agnelli F., via Principe Umberto, 25. — Arezzo: Pellegriani A., via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: Intendenza di finanza (Servizio vendita). — Asmara: A. A. e F. Cicero. — Avellino: Leprino C. — Bari: Libreria editrice Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano, 36. — Belluno: Silvio Benetta, editore. — Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi, 219. Bengasi: Russo Francesco. — Bergamo: Libreria internazionale Istituto Italiano di Arti Grafiche dell'A.L.I. — Bologna: Libreria editrice Cappelli Licio, via Farini, 6. — Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli. — Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. — Brindisi: Carlucci Luigi. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Caserta: F. Croce e Figli. — Catania: Libreria Editrice Gianfrotta Nicolò, via Lincoln, 271-275; Società Editrice internazionale, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chieti: F. Piccirilli. — Como: Nani e C. — Cosenza: Intendenza di finanza (Servizio vendita). — Cremona: Libreria Sonzogno E. — Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma, 68. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini e F. Bianchini, piazza Pace, 31. — Firenze: Rossini Armando, piazza Unità Italiana, 9; Ditta Bemporad e Figlio, via del Proconsolo, 7. — Fiume: Libr. Pop. « Minerva », via Galilei, 6. — Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. — Foggia: Pilone Michele. — Forlì: Archetti G., Corso Vitt. Em., 12. — Genova: Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern., via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: Signorelli F. — Gorizia: Paternoli G., Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: S. Benedusi; Cavillotti G. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte e C. — Macerata: P. M. Ricci. — Mantova: U. Mondovi, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: Ferrara Vincenzo, viale San Martino, 45; G. Principato; D'Anna Giacomo. — Milano: Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libreria Italiana, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; Società Editrice internazionale, via Bochetto, 8; A. Vallardi, via Stelvio, 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Arcivescovo n. 1; Libreria Italia, via Durini n. 1. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote, Portico del Collegio. — Napoli: Paravia & Treves, via Guglielmo S. Felice, 49; Raffaele Majolo e Figlio, via T. Caravita, 30; A. Vallardi, via Stelvio n. 2. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I, 26; Ist. Geogr. De Agostini. — Nuoro: Margaroli G. — Padova: A. Draghi, via Cavour, 9. — Palermo: O. Fiorenza, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: Libreria Fiacadori, via al Duomo, 20-21; Società Editrice internazionale, via del Duomo, 20-26. — Pavia: Bruni & Marelli. — Perugia: Natale Simonelli. — Pesaro: Rodope Gennari. — Piacenza: Editore V. Porta, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: Schmidt, piazza Foro, 17. — Potenza: Ditta Raffaele Marchesello. — Ravenna: E. Lavagna & Figli. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Felice Cavallotti. — Rieti: A. Tomasetti. — Roma: Fratelli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani, 88; Maglione, via Due Macelli, 88; Mantegazza degli Eredi Cremonesi, via 4 Novembre, 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto, 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele; Libreria Littorio, Corso Umberto, 330; Istituto Geografico De Agostini, via della Stamperia, 64-65; Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: G. Marin, via Cavour, 48. — Sansevero: Luigi Venditti, piazza Municipio, 9. — Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: Pietro Lodola. — Siena: Libreria S. Bernardino, via Cavour, 42. — Siracusa: C. Greco. — Sondrio: E. Zarucchi, via Dante, 9. — Spezia: A. Zacutti, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: Fratelli Filippi, via Archita. — Teramo: L. D'Ignazio. — Terni: Stabilimento Alterocca. — Torino: Editrice F. Casanova & C., piazza Garibaldi; Soc. Editr. Intern., via Garibaldi, 20; Fratelli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa, 6; Libreria S. Lattes & C., via Garibaldi, 3. — Trapani: Giuseppe Banci, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: Edit. Marcello Disertori, via S. Pietro, 6. — Treviso: Longo & Zoppelli. — Trieste: Licio Cappelli, Corso Vittorio Emanuele, 12; Treves & Zanichelli, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: Libreria Minerva di Caccopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: Alfonso Benedetti, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: Maj & Malnati. — Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini, 42. — Vicenza: Giovanni Galla, via Cesare Battisti. — Viterbo: Fratelli Buffetti. — Zaza: E. De Sconfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: Rosenberg & Sellier, via Maria Vittoria, 18. — Milano: Casa Editrice Ulrico Hoepli, Galleria de Cristoforis. CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 485. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perreggini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 Septembre, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

**SOMMARIO****CASA REALE**

Avviso di Corte . . . . . Pag. 934

**Presidenza del Consiglio dei Ministri:**

Autorizzazione a promuovere la « Esposizione filatelica nazionale » in Torino . . . . . Pag. 934

Autorizzazione a promuovere la « Mostra nazionale dell'aeromobile da turismo » in Roma . . . . . Pag. 934

Numero di pubblicazione

**LEGGI E DECRETI**

740. — LEGGE 14 gennaio 1929, n. 162.

Abbuono di imposte degli anni 1916 e 1917 nei Comuni del distretto dell'Ufficio delle imposte di Avézzano.

Pag. 934

741. — LEGGE 3 gennaio 1929, n. 163.

Conversione in legge del R. decreto-legge 1° novembre 1928, n. 2484, concernente proroga del termine per la riduzione delle eccedenze di sovrimposta provinciale e comunale . . . . . Pag. 935

742. — LEGGE 20 dicembre 1928, n. 3434.  
Conversione in legge del R. decreto-legge 30 settembre 1928, n. 2427, concernente provvedimenti per la modificazione del perimetro della zona industriale di Roma.  
Pag. 935
743. — REGIO DECRETO 13 dicembre 1928, n. 3440.  
Concessione alla Società A.L.F.A. della esclusività della lavorazione industriale dello sparto in Tripolitania.  
Pag. 935
744. — REGIO DECRETO 13 dicembre 1928, n. 3418.  
Soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Cignano e Favezzano . . . . . Pag. 936
745. — REGIO DECRETO 13 dicembre 1928, n. 3419.  
Soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Germagno, Loreglia, Massiola, Forno, Fornero e Sambughetto ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Luzzogno. Pag. 936
746. — REGIO DECRETO 8 novembre 1928, n. 3396.  
Riordinamento del Regio laboratorio-scuola di Vibo Valentia, ed aumento dei contributi da parte degli enti locali . . . . . Pag. 936
747. — REGIO DECRETO 10 gennaio 1929, n. 174.  
Emissione di francobolli ordinari da centesimi 7  $\frac{1}{2}$ , 15, 35, 50, lire 1.75, 2, 2.55 e 20 . . . . . Pag. 937
748. — REGIO DECRETO 17 gennaio 1929, n. 114.  
Ripartizione del territorio della mappa censuaria di Palù fra i comuni di Piateda, Pendolasco e Tresivio.  
Pag. 937
- DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1929.  
Schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Lucca . . . . . Pag. 937
- DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1929.  
Nomina dei componenti la Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni per la città di Milano . . . . . Pag. 939

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

- Ministero dell'economia nazionale: Elenco n. 1 dei trasferimenti di privative industriali . . . . . Pag. 939
- Ministero degli affari esteri:  
Ratifica italiana della Convenzione per la registrazione internazionale dei marchi di fabbrica . . . . . Pag. 941  
Ratifica italiana della Convenzione dell'Aja per la protezione della proprietà industriale . . . . . Pag. 941
- Ministero delle finanze:  
Media dei cambi e delle rendite . . . . . Pag. 941  
Rettifiche d'intestazione . . . . . Pag. 942

## CASA REALE

#### AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi, alle ore 11, Sua Eccellenza il signor Generale Ivan Volkoff, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Bulgaria, nonchè quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore.

Roma, addì 23 febbraio 1929 - Anno VII

(548)

### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

#### Autorizzazione a promuovere la « Esposizione filatelica nazionale » in Torino.

Con decreto 22 gennaio 1929-VII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio detto al registro n. 2 Finanze, foglio n. 180, l'Unione filatelica subalpina di Torino è stata autorizzata a promuovere, ai termini e per gli effetti del R. decreto-legge 7 aprile 1927, n. 515, l'Esposizione filatelica nazionale che avrà luogo a Torino dal 12 al 20 ottobre 1929-VII.

(549)

#### Autorizzazione a promuovere la « Mostra nazionale dell'aeromobile da turismo » in Roma.

Con decreto 27 gennaio 1929-VII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio detto al registro n. 2 Finanze, foglio n. 205, la Compagnia nazionale aeronautica, con sede in Roma, è stata autorizzata a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e 7 aprile 1927, n. 515, la Mostra nazionale dell'aeromobile da turismo, che avrà luogo a Roma dal 27 maggio al 9 giugno 1929.

(550)

## LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 740.

LEGGE 14 gennaio 1929, n. 162.

Abbuono di imposte degli anni 1916 e 1917 nei Comuni del distretto dell'Ufficio delle imposte di Avezzano.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

Nei Comuni del distretto dell'Ufficio delle imposte di Avezzano è concesso l'esonero delle rate non riscosse delle imposte e delle sovrimposte provinciali e comunali sui terreni e sui fabbricati e della imposta di ricchezza mobile relativa agli anni 1916 e 1917.

Le quote di sovrimposte degli anni 1916 e 1917, quando siano vincolate a favore della Cassa depositi e prestiti o della Sezione autonoma di credito comunale e provinciale, saranno ripartite in parti uguali col carico dei relativi interessi, sui ruoli fondiari degli anni 1929 e 1930, e saranno pagate alle relative scadenze trimestrali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 gennaio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 741.

LEGGE 3 gennaio 1929, n. 163.

Conversione in legge del R. decreto-legge 1° novembre 1928, n. 2484, concernente proroga del termine per la riduzione delle eccedenze di sovrimposta provinciale e comunale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

E' convertito in legge il R. decreto-legge 1° novembre 1928, n. 2484, riguardante proroga del termine per la riduzione delle eccedenze di sovrimposte provinciali e comunali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 gennaio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 742.

LEGGE 20 dicembre 1928, n. 3434.

Conversione in legge del R. decreto-legge 30 settembre 1928, n. 2427, concernente provvedimenti per la modificazione del perimetro della zona industriale di Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

E' convertito in legge il R. decreto-legge 30 settembre 1928, n. 2427, concernente provvedimenti per la modificazione del perimetro della zona industriale di Roma.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — CIANO —  
GIUBIATI — MARTELLI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 743.

REGIO DECRETO 13 dicembre 1928, n. 3440.

Concessione alla Società A.L.F.A. della esclusività della lavorazione industriale dello sparto in Tripolitania.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge organica per l'amministrazione della Tripolitania e della Cirenaica 26 giugno 1927, n. 1013;

Ritenuta la necessità di favorire, in Tripolitania, l'industria della lavorazione dello sparto (*Lygeum spartum*) per ottenere fibra da tessitura;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Art. 1.*

Il Governo della Tripolitania è autorizzato a concedere alla Società A.L.F.A. (Applicazione, Lavorazione Fibra Alfa Sparto ed Affini), per anni 15, l'esclusività per la lavorazione industriale dello sparto nel territorio della Colonia.

*Art. 2.*

Per lo stesso periodo di anni 15 il dazio di esportazione dello sparto dalla Tripolitania, sia per il Regno sia per l'estero, è stabilito in L. 15 al quintale.

*Art. 3.*

La Società A.L.F.A., per il periodo di anni 15, avrà facoltà di raccogliere il *Lygeum spartum* nelle zone spartifere della Tripolitania, salvi i diritti preesistenti sulla raccolta dello sparto da parte delle cabile o di privati, per uso proprio, per l'industria casalinga dello sparto o per l'industria della pesca.

Tale facoltà verrà meno nelle zone che siano concesse a scopo di colonizzazione o comunque messe a coltura e, in tale caso, alla Società A.L.F.A. non sarà corrisposto compenso alcuno.

*Art. 4.*

E' accordata alla Società A.L.F.A., per la durata della concessione, l'esenzione dal pagamento di qualsiasi imposta diretta avente per oggetto la lavorazione industriale dello sparto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDERZONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1929 - Anno VII  
Atti del Governo, registro 231, foglio 158. — FERZI.

Numero di pubblicazione 744.

REGIO DECRETO 13 dicembre 1928, n. 3418.

**Soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Cignano e Favezzano.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 12 gennaio 1928-VI, n. 64, col quale i comuni di Cignano e Favezzano sono stati soppressi ed i rispettivi territori aggregati a quello di Offlaga;

Vista la deliberazione del podestà di Offlaga rivolta ad ottenere la soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Cignano e Favezzano;

Visti i pareri favorevoli del presidente e dell'avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Brescia;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli uffici di conciliazione esistenti negli ex comuni di Cignano e Favezzano sono soppressi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1929 - Anno VII  
Atti del Governo, registro 281, foglio 111. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 745.

REGIO DECRETO 13 dicembre 1928, n. 3419.

**Soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Germagno, Loreglia, Massiola, Forno, Fornero e Sambughetto ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Luzzogno.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 22 dicembre 1927-VI, n. 2521, col quale i comuni di Germagno, Loreglia, Luzzogno, Massiola, Forno, Fornero e Sambughetto venivano riuniti in un solo Comune denominato Valstrona;

Vista la deliberazione del podestà di detto Comune con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Valstrona funzioni un solo ufficio di conciliazione;

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli uffici di conciliazione degli ex comuni di Germagno, Loreglia, Massiola, Forno, Fornero e Sambughetto sono soppressi e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune

di Luzzogno è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Valstrona, con sede in Strona di Luzzogno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1929 - Anno VII  
Atti del Governo, registro 281, foglio 112. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 746.

REGIO DECRETO 8 novembre 1928, n. 3396.

**Riordinamento del Regio laboratorio-scuola di Vibo Valentia, ed aumento dei contributi da parte degli enti locali.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 ottobre 1924, n. 2217, concernente il riordinamento del Regio laboratorio-scuola in Monteleone Calabro;

Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1925, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1925, relativo ai contributi corrisposti dallo Stato e dagli enti alla suddetta Scuola industriale;

Vista la deliberazione del comune di Monteleone Calabro in data 16 maggio 1927;

Visto il decreto col quale il nome di Monteleone Calabro viene cambiato in quello di Vibo Valentia;

Sentita la Sezione III del Consiglio superiore per l'insegnamento industriale, agrario e commerciale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al Regio laboratorio-scuola per falegnami e fabbri artistici in Vibo Valentia è aggiunta una sezione per muratori-cementisti.

Art. 2.

I contributi di cui all'art. 3 del R. decreto 16 ottobre 1924, n. 2217, a favore del Regio laboratorio-scuola di Vibo Valentia, sono modificati come appresso:

il Ministero della pubblica istruzione .	L.	55,747
il comune di Vibo Valentia . . . . .	»	11,000
la provincia di Catanzaro . . . . .	»	12,595
il Consiglio provinciale dell'economia di Catanzaro . . . . .	»	5,039

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1929 - Anno VII  
Atti del Governo, registro 281, foglio 83. — FERZI.

Numero di pubblicazione 747.

REGIO DECRETO 10 gennaio 1929, n. 174.

Emissione di francobolli ordinari da centesimi 7  $\frac{1}{2}$ , 15, 35, 50, lire 1.75, 2, 2.55 e 20.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto l'art. 137 del regolamento generale sul servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Riconosciuto opportuno di emettere nuovi francobolli ordinari da centesimi 7  $\frac{1}{2}$ , 15, 35, 50, lire 1.75, 2, 2.55 e 20;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

E' autorizzata la emissione di francobolli ordinari da centesimi 7  $\frac{1}{2}$ , 15, 35, 50, lire 1.75, 2, 2.55 e 20.

#### Art. 2.

Con successivo Nostro decreto saranno indicate le caratteristiche relative al formato, al colore ed alla vignetta dei francobolli di cui all'articolo precedente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1929 - Anno VII  
Atti del Governo, registro 281, foglio 171. — FERZI.

Numero di pubblicazione 748.

REGIO DECRETO 17 gennaio 1929, n. 114.

Ripartizione del territorio della mappa censuaria di Palù fra i comuni di Piateda, Pendolasco e Tresivio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Il territorio costituente la mappa censuaria di Palù, ora appartenente al comune di Piateda, è ripartito fra quest'ultimo ed i comuni di Pendolasco e Tresivio giusta la pianta planimetrica vistata in data 21 maggio 1928 dall'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Sondrio.

Detta pianta, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

#### Art. 2.

Al prefetto di Sondrio è demandato di provvedere, sentita la Giunta provinciale amministrativa, al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra il comune di Piateda e quelli di Pendolasco e Tresivio in dipendenza della modificazione di circoscrizione disposta con l'art. 1.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1929 - Anno VII  
Atti del Governo, registro 281, foglio 98. — STROVICH.

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1929.

Schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Lucca.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il R. decreto 26 aprile 1908, col quale fu approvato l'elenco delle acque pubbliche della provincia di Lucca;

Visto il R. decreto 30 settembre 1920 col quale fu approvato il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche della stessa Provincia;

Visto lo schema del 2° elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella medesima provincia di Lucca compilato dall'ufficio del Genio civile;

Visti gli articoli 3 del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, ed 1 e 2 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito dello schema di elenco suppletivo suddetto nell'ufficio della Regia prefettura di Lucca;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso elenco suppletivo nel Foglio degli annunci legali della Provincia;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nella segreteria dei Comuni interessati della Provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio di detti Comuni, per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notizia dell'avvenuta inserzione sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunci legali dell'eseguito deposito ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*. Nello stesso termine potrà produrre opposizione anche l'Amministrazione provinciale di Lucca;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera d) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Lucca è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 31 gennaio 1929 - Anno VII

Il Ministro: GIURIATI.

## Terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Lucca.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
11 Sexties	Sorgente Rocchi inf. numero 11	Sorgente Mulina (Verza)	Stazzena	Tutto il suo corso
19 bis	Sorgente Cardoso inf. numero 19	Cardoso	Stazzena	Tutto il suo corso
35 nov.	Sorgente Teneri inf. n. 35	Camaione	Camaione	Tutto il suo corso
35 ter	Sorgente Duccini inf. numero 35	Camaione	Camaione	Tutto il suo corso
36 bis	Fosso di Lecceto o Rio dell'Acqua chiara inf. n. 36	Lombricese	Camaione	Dallo sbocco alle origini in ciascuno dei due rami in cui si divide sopra Lecceto
36 ter	Sorgenti del Monte Prano inf. n. 36	Lecceto	Camaione	Tutto il suo corso
39 bis	Gora di Stiava inf. n. 39	Burlamacca	Massarosa e Viareggio	Tutto il suo corso
39 ter	Sorgenti Bottaccio di Stiava o Fontana di Stiava inf. n. 39 bis.	Gora di Stiava	Massarosa e Viareggio	Tutto il suo corso
54 bis	Sorgente di Villa Spada	Massaciuccoli	Massarosa	Tutto il suo corso
81	Rio Pescagliora e del Fondo inf. n. 79	Pedogna	Pescaglia	Tutto il suo corso
122 bis	Rio Fologno o Rifologno	Lima	Bagni di Lucca	Tutto il suo corso
144 bis (Elenco di Massa)	Polla dei Gangheri	Turrite di Galliciano o (Petrosciano)	Vergemoli	Tutto il suo corso (Scorre nel territorio già appartenente alla provincia di Massa-Carrara)
163 bis (Elenco di Massa)	Fosso Campiglia	Edron	Careggine	Tutto il suo corso (Scorre nel territorio già appartenente alla provincia di Massa-Carrara)

Roma, addì 31 gennaio 1929 - Anno VII.

Visto, il Ministro: GIURIATI

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1929.

**Nomina dei componenti la Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni per la città di Milano.**

### IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 6 della legge 14 giugno 1928, n. 1352, sulla radiodiffusione di esecuzioni artistiche;

Visto l'art. 6 delle norme regolamentari 20 agosto 1928, per l'applicazione della legge su menzionata;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla nomina della Commissione di vigilanza per la città di Milano;

Visto che il podestà di Milano ha nominato membro di detta Commissione in qualità di artista il maestro cav. ufficiale Renzo Bossi;

**Decreta:**

**Art. 1.**

La Commissione incaricata di vigilare per la città di Milano a che le radiodiffusioni siano eseguite in modo soddisfacente è così costituita:

Ing. cav. uff. Pietro Molfino, ispettore di zona dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, presidente;

Maestro cav. uff. Renzo Bossi, membro;

Ing. Eugenio Gnesutta, radiocultore, membro;

Dott. Re Gabriele, vice ispettore telegrafico, segretario.

I componenti di detta Commissione durano in carica un anno dalla data di registrazione del presente decreto.

**Art. 2.**

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 febbraio 1929 - Anno VII

*Il Ministro:* CIANO.

.553)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA E DELLE MINIERE

*Ufficio della Proprietà Intellettuale*

#### Elenco n. 1 dei trasferimenti di privative industriali.

N. 9993 trascritto il 3 marzo 1927.

Trasferimento totale da Paparelli Sergio, all'Off. Mecc. A. Del Sole S. A., a Varese, della privativa industriale n. 253708 reg. gen.; con decorrenza dal 2 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Fresa rabottatrice ».

(Atto di cessione a firma delle parti dell'8 gennaio 1927, registrato il 1° febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Varese, n. 1692, vol. 137 atti privati).

N. 9994 trascritto l'11 gennaio 1928.

Trasferimento totale da Daube Wilhelm, a Dresda, alla « Miag » Mühlenbau un Industrie Aktiengesellschaft, a Francoforte s/M (Germania), della privativa industriale n. 241732 reg. gen.; vol. 703, n. 229, reg. att., con decorrenza dal 19 agosto 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la selezione delle sementi ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 19 ottobre 1927, registrato il 21 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14375, vol. 372, atti privati).

N. 9995 trascritto l'11 febbraio 1928.

Trasferimento totale da Rosenberg Ralph Henry, a Syracuse, New York, alla American Cable Company, Inc., a New York, della privativa industriale n. 245545 reg. gen.; vol. 714, n. 156 reg. att., con decorrenza dal 21 gennaio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei freni per ruote e simili ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 9 febbraio 1927, registrato il 14 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16142, vol. 373, atti privati).

N. 9996 trascritto il 10 ottobre 1927.

Licenza d'uso da Saussard Louis, a Parigi, alla Société Centrale Quadruplex, a Parigi, della privativa industriale n. 182914 reg. gen.; vol. 536, n. 153 reg. att., con decorrenza dal 23 marzo 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Pompe sans soupape ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 5 agosto 1927, registrato il 4 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6882, vol. 369, atti privati).

N. 9997 trascritto l'11 ottobre 1927.

Trasferimento totale dalla Rhenania Verein Chemische Fabriken A. G., a Colonia (Germania), alla Rhenania-Kunheim Verein Chemische Fabriken A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 240148 reg. gen.; vol. 692, n. 41 reg. att., con decorrenza dal 3 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di materie concimanti ».

(Cambiamento della ragione sociale. Estratto del registro di commercio, riparto B., n. 5311, Tribunale di Colonia del 30 aprile 1927, registrato il 9 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 7370, vol. 3141, atti privati).

N. 9998 trascritto il 20 ottobre 1927.

Trasferimento totale dalla Poleo Feuerloscher-Gesellschaft, m. b. H., a Berlino, alla Poleo Feuerloschapparate Gesellschaft m. b. H., a Vienna, della privativa industriale n. 238041 reg. gen.; vol. 694, n. 157 reg. att., con decorrenza dal 21 marzo 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Agente estintore d'incendio ed il processo e dispositivo per applicarli ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 9 maggio 1927, registrato l'11 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 10890, vol. 3148 atti privati).

N. 9999 trascritto il 27 ottobre 1927.

Trasferimento totale dalla Deutsche Kunsthorn-Gesellschaft m. b. H. in liquidation, ad Hamburg (Germania), alla Vereinigte Kunsthornwerke A. G., ad Hamburg (Germania), della privativa industriale n. 248467 reg. gen.; con decorrenza dal 16 febbraio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di preparazione di sostanze simili al corno da alburne ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 5 ottobre 1927, registrato il 25 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13253, vol. 3154 atti privati).

N. 10000 trascritto il 29 ottobre 1927.

Trasferimento totale da Senftner Georg, a Berlino, alla Senftner & Co. G. m. b. H., a Stettino (Germania), della privativa industriale n. 259319 reg. gen.; con decorrenza dall'8 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la fabbricazione di pane ed altri generi da cuocere al forno con l'aggiunta di acido silicico ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 21 settembre 1927, registrato il 25 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13250, vol. 3154, atti privati).

N. 10001 trascritto il 29 ottobre 1927.

Trasferimento totale da Wolfsholz August, a Milano, alla Stettiner-Chamotte-Fabrik A. G. Vormals Didier, a Berlin Wilmersdorf, della privativa industriale n. 241986 reg. gen.; vol. 700, n. 187 reg. att., con decorrenza dal 22 agosto 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la fabbricazione di masse di corpi, di recipienti, di rivestimenti, ecc. refrattari al fuoco ed inattaccabili dagli acidi ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 27 maggio 1927, registrato il 24 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24363, vol. 495, atti privati).

N. 10002, trascritto il 3 novembre 1927.

Trasferimento totale da Lederer Rudolf, a Parigi, alla Compagnie Continentale pour la fabrication des compteurs et autres appareils, a Parigi, della privativa industriale n. 259103 reg. gen.; con decorrenza dal 27 aprile 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Processo ed apparecchio per la produzione del gas ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 27 settembre 1927, registrato il 27 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13534, vol. 3154, atti privati).

N. 10003, trascritto il 3 novembre 1927.

Trasferimento totale da Breisig Albert, a Vienna, alla Compagnie continentale pour la fabrication des compteurs et autres appareils, a Parigi, della privativa industriale n. 210078 reg. gen.; vol. 609, n. 95, reg. att., con decorrenza dal 23 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e dispositivo per la gasificazione senza residui di combustibili bituminosi » e dell'attestato di complemento n. 210078 del 6 dicembre 1925 reg. gen.

(Atto di cessione a firma delle parti del 27 settembre 1927, registrato il 27 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13536, vol. 3154, atti privati).

N. 10004, trascritto il 3 novembre 1927.

Trasferimento totale da Breisig Albert, a Vienna, alla Compagnie continentale pour la fabrication des compteurs et autres appareils, a Parigi, della privativa industriale n. 230718 reg. gen.; vol. 609, n. 36 reg. att., con decorrenza dal 20 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Armatura di inserzione con sbarre di ferro per vaporizzatori ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 27 settembre 1927, registrato il 27 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13536, vol. 3154, atti privati).

N. 10005, trascritto il 3 novembre 1927.

Trasferimento totale da Breisig Albert, a Vienna, alla Compagnie continentale pour la fabrication des compteurs et autres appareils, a Parigi, della privativa industriale n. 223364 reg. gen.; vol. 607, n. 114 reg. att., con decorrenza dal 16 agosto 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e dispositivo per la produzione di gas di combustibili bituminosi ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 27 settembre 1927, registrato il 27 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13536, vol. 3154, atti privati).

N. 10006, trascritto il 3 novembre 1927.

Trasferimento totale da Preisig Albert, a Vienna, alla Compagnie continentale pour la fabrication des compteurs et autres appareils, a Parigi, della privativa industriale n. 240538 reg. gen.; vol. 698, n. 210 reg. att., con decorrenza dal 20 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Pietra di inserzione per camere di generatori ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 27 settembre 1927, registrato il 27 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13536, vol. 3154, atti privati).

N. 10007, trascritto il 4 novembre 1927.

Trasferimento totale dalla Climax Motoren Werke A. G., a Vienna, alla Climax Motoren Werke und Schiffswerft Linz A. G., a Vienna, della privativa industriale n. 256465 reg. gen.; con decorrenza dal 23 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Regolatore assiale per motori ad olio ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 14 settembre 1927, registrato il 22 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9019, vol. 370, atti privati).

N. 10008, trascritto il 5 novembre 1927.

Trasferimento totale dalla Poleo Feuerloscher - Gesellschaft m. b. H., a Berlino, alla Poleo Feuerloschapparate - Gesellschaft m. b. H.,

a Vienna, della privativa industriale n. 242487 reg. gen.; vol. 702, n. 182 reg. att., con decorrenza dal 12 settembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di chiusura per estintori ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 9 maggio 1927, registrato l'11 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 10890, vol. 3148, atti privati).

N. 10009, trascritto l'8 novembre 1927.

Trasferimento totale dalla Société Cameleon, a Parigi, a Sandoz Edouard, a Parigi, della privativa industriale n. 201632 reg. gen.; vol. 580, n. 136 reg. att., con decorrenza dal 17 agosto 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour obtenir sur un même support des tableaux divers rendus alternativement visibles par une modification de l'éclairage ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 5 luglio 1927, registrato il 2 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14267, vol. 3154, atti privati).

N. 10010, trascritto il 15 novembre 1927.

Trasferimento totale dalla ditta C. P. Sandberg e Humfrey John Charles Willy, alla Humfrey-Sandberg Company Limited, a Londra, della privativa industriale n. 249016 reg. gen.; con decorrenza dal 18 maggio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti agli innesti a ruota libera ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 22 settembre 1927, registrato il 31 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 26414, vol. 495, atti privati).

N. 10011, trascritto il 23 novembre 1927.

Trasferimento totale dalla ditta Jozé Michelie in Drug, a Ljubljana, alla « Konus » družba Z.O.Z., a Ljubljana, della privativa industriale n. 243018 reg. gen.; vol. 706, n. 248 reg. att., con decorrenza dal 30 luglio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Soffiatore per locomotive ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 17 ottobre 1927, registrato il 18 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 16410, vol. 3166, atti privati).

N. 10012, trascritto il 24 novembre 1927.

Trasferimento totale da Piccaluga Felice, a Milano, a Ghisotti Antonio Renato, della privativa industriale n. 249615 reg. gen.; con decorrenza dal 22 maggio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo economizzatore di benzina applicabile ai motori a scoppio ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 21 novembre 1927, registrato il 23 novembre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 691, vol. 3124, atti privati).

N. 10013, trascritto il 14 gennaio 1928.

Trasferimento totale dalla Colfix Limited, a Londra, della privativa industriale n. 235227 reg. gen.; vol. 652, n. 142 reg. att., con decorrenza dal 22 novembre 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alle emulsioni di bitume ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 22 settembre 1927, registrato l'11 gennaio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 39595, vol. 497, atti privati).

N. 10014, trascritto il 27 dicembre 1927.

Trasferimento totale da Casati Pietro e Antoniola Alessandro, a Torino, a Valletti Ugo a Torino, della privativa industriale n. 245719 reg. gen.; vol. 715, n. 14 reg. att., con decorrenza dal 14 gennaio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per evitare i pericoli conseguenti ai ritorni di fiamma nei carburatori » e dell'attestato di complemento n. 251621.

(Atto di cessione a firma delle parti del 2 novembre 1927, registrato il 12 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Susa, n. 552, atti privati).

N. 10015, trascritto il 15 dicembre 1927.

Trasferimento totale dalla Rhenania Verein Chemischer Fabriken A. G., a Colonia, alla Rhenania-Kunheim Verein Chemischer Fabriken A. G., a Berlino, della privativa industriale n. 243179 reg. gen.; vol. 706, n. 111 reg. att., con decorrenza dal 9 ottobre 1925, per l'invenzione dal titolo:



## « Processo per la lavorazione del gesso ».

(Cambiamento della ragione sociale estratto del registro di commercio, riparto B, n. 5311 Tribunale di Colonia del 30 aprile 1927, registrato il 9 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 7370, vol. 3141, atti privati).

N. 10016, trascritto il 29 dicembre 1927.

Trasferimento totale da Rembold Viktor, a Danzig, alla Deutsche Werke Kiel Aktiengesellschaft, a Kiel, della privativa industriale n. 232406 reg. gen.; vol. 627, n. 116 reg. att., con decorrenza dal 14 agosto 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per smontare lo stantuffo per macchine a stantuffo ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 18 luglio 1927, registrato il 27 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6345, vol. 369, atti privati).

N. 10017, trascritto il 29 dicembre 1927.

Trasferimento totale da Rembold Viktor, a Danzig, alla Deutsche Werke Kiel Aktiengesellschaft, a Kiel, della privativa industriale n. 207458 reg. gen.; vol. 597, n. 230 reg. att., con decorrenza dal 8 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Telaio per macchine a stantuffo a cilindri verticali e specialmente per motori a combustione ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 18 luglio 1927, registrato il 27 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6345, vol. 369, atti privati).

N. 10018, trascritto il 31 dicembre 1927.

Trasferimento totale da Rembold Viktor, a Danzig, alla Deutsche Werke Kiel Aktiengesellschaft, a Kiel, della privativa industriale n. 206962 reg. gen.; vol. 569, n. 249 reg. att., con decorrenza dal 31 gennaio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio motore per alberi di cambiamento di marcia nelle macchine motrici a combustione e specialmente per macchine per navi ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 18 luglio 1927, registrato il 27 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6345, vol. 369, atti privati).

N. 10019, trascritto il 29 dicembre 1927.

Trasferimento totale da Rembold Viktor, a Danzig, alla Deutsche Werke Kiel Aktiengesellschaft, a Kiel, della privativa industriale n. 204875 reg. gen.; vol. 591, n. 109 reg. att., con decorrenza dal 15 novembre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Compressore a più fasi per pressioni finali alte e basse e che condensa una quantità di gas piuttosto rilevante ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 18 luglio 1927, registrato il 27 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6345, vol. 369, atti privati).

N. 10020, trascritto il 29 dicembre 1927.

Trasferimento totale da Rembold Viktor, a Danzig, alla Deutsche Werke Kiel Aktiengesellschaft, a Kiel, della privativa industriale n. 204987 reg. gen.; vol. 592, n. 97 reg. att., con decorrenza dal 30 novembre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per il riscaldamento dell'aria compressa nei motori a combustione in cui la messa in moto e l'inversione di marcia avvengono per mezzo dell'aria compressa ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 18 luglio 1927, registrato il 27 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6345, vol. 369, atti privati).

N. 10021, trascritto il 26 settembre 1928.

Trasferimento totale da Revelli Francesco di Alessandro, a Laveno, agli eredi di Marlow John Henry, in persona di Ryder Charles Henry, a Londra, della privativa industriale n. 200727 reg. gen.; vol. 613, n. 160 reg. att., con decorrenza dal 29 settembre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti applicabili a forni o ad essiccatoi scaldati a gas in uso nella fabbricazione di tegole, stoviglie ed altra mercanzia e per altri scopi ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 16 luglio 1928, registrato il 18 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 992, vol. 583, atti privati).

N. 10022, trascritto il 9 ottobre 1928.

Trasferimento totale da eredi di Morlow John Henry, in persona di Ryder Charles Henry, a Londra, alla Società Ceramica di Lambrate, Anonima, a Milano, della privativa industriale n. 200727 reg. gen.; vol. 613, n. 160 reg. att., con decorrenza dal 29 settembre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti applicabili a forni o ad essiccatoi scaldati a gas in uso nella fabbricazione di tegole, stoviglie ed altra mercanzia e per altri scopi ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 7 luglio 1928, registrato l'8 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 286, vol. 583, atti privati).

Roma, gennaio 1929 - Anno VII.

Il direttore: JANNONI.

(546)

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Ratifica italiana della Convenzione per la registrazione internazionale dei marchi di fabbrica.

In data 1° maggio 1928 è stato firmato all'Aja il processo verbale di deposito delle ratifiche dell'Italia e di altri Stati all'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 concernente la registrazione internazionale dei marchi di fabbrica o commerciali, riveduto a Bruxelles il 14 dicembre 1900, a Washington il 2 giugno 1911 e all'Aja il 6 novembre 1925.

(554)

### Ratifica italiana della Convenzione dell'Aja per la protezione della proprietà industriale.

In data 1° maggio 1928 è stato firmato all'Aja il processo verbale di deposito delle ratifiche dell'Italia e di altri Stati alla Convenzione dell'Unione di Parigi del 20 marzo 1883 per la protezione della proprietà industriale, riveduta a Bruxelles il 14 dicembre 1900, a Washington il 2 giugno 1911 e all'Aja il 6 novembre 1925.

(555)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 47.

### Media dei cambi e delle rendite

del 25 febbraio 1929 - Anno VII

Francia . . . . .	74.56	Belgrado . . . . .	33.60
Svizzera . . . . .	367.28	Budapest (Pengo) . . . . .	3.33
Londra . . . . .	92.655	Albania (Franco oro) . . . . .	366 —
Olanda . . . . .	7.65	Norvegia . . . . .	5.10
Spagna . . . . .	295.25	Russia (Cervonetz) . . . . .	98 —
Belgio . . . . .	2.652	Svezia . . . . .	5.10
Berlino (Marco oro) . . . . .	4.535	Polonia (Sloty) . . . . .	214.50
Vienna (Schillinge) . . . . .	2.687	Danimarca . . . . .	5.10
Praga . . . . .	56.65		
Romania . . . . .	11.40	Rendita 3.50 % . . . . .	71.575
Peso Argentino } Oro . . . . .	18.20	Rendita 3.50 % (1902) . . . . .	66.50
	Carta . . . . .	Rendita 3 % lordo . . . . .	44.825
New York . . . . .	19.075	Consolidato 5 % . . . . .	82.575
Dollaro Canadese . . . . .	19 —	Obbligazioni Venezia	
Oro . . . . .	368.06	3.50 % . . . . .	75.05

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

2ª Pubblicazione.

(Elenco n. 29).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Buoni Tesoro quinquennali 12 <sup>a</sup> em. 2 <sup>a</sup> serie	808 809	Cap. 12,700 — 12,700 —	Merlo Francesco fu Domenico.	Merlo Francesco fu Domenico <i>assente</i> .
Cons. 5 %	167414 167415	55 — 95 —	Vizzardì Maria-Ernesta } fu <i>Battista</i> , mino- Vizzardì Maria-Gertrude } ri sotto la p. p. della madre Savoldelli Caterina fu Paolo vedova Vizzardì domic. a Rovetta (Ber- gamo).	Vizzardì Maria-Ernesta } fu <i>Andrea</i> mino- Vizzardì Maria-Gertrude } ri ecc., come contro.
3.50 %	146178 146179 146181	35 — 35 — 35 —	Flandinet Bianca } fu Vittorio, nubile le pri- Flandinet Luigia } me due e la terza moglie Flandinet Vittoria } di Fenolio Michele, dom. a Torino. Le tre rendite sono con usu- frutto a <i>Berard</i> Orsola fu Giuseppe, nu- bile.	Intestate come contro, con usufrutto a <i>Berard</i> Orsola fu Giuseppe.
Cons. 5 %	470280	550 —	Suglia <i>Luisa</i> fu Giovanni, nubile, domici- liata a Bari.	Suglia <i>Luigia-Teresa-Anna</i> fu Giovanni, nu- bile, domiciliata a Bari.
"	129637	660 —	Linari <i>Giuseppe-Renzo-Remo</i> fu Aurelio, do- miciliato a Cremona.	Linari <i>Giuseppe, Renzo e Remo</i> fu Aurelio, <i>mi- nori sotto la p. p. della madre Pozzali An- gela-Serafina o Serafina fu Paolo vedova di Linari Aurelio, domic. a Cremona.</i>
3.50 %	434503	171.50	Gibezzi Umberto fu <i>Carlo-Giuseppe</i> , domicilia- to a Domaso (Como).	Gibezzi Umberto fu <i>Giuseppe-Carlo</i> , domici- liato a Domaso (Como).
"	126717	38.50	Vanelli <i>Orsola</i> ed Angela fu Luigi, minori sotto la p. p. della madre Francesca Por- zoli, domic. a Lodi (Milano).	Vanelli <i>Isabella-Orsola</i> ed Angela fu Luigi, minori ecc. come contro.
"	770869	28 —	Russo <i>Maria-Grazia</i> fu Nicola, vedova di Ma- glione Vincenzo, domiciliata a Casoria (Na- poli) vincolata di usufrutto.	Russo <i>Grazia</i> fu Nicola, vedova ecc. come contro, con usufrutto come contro.
Buoni Tesoro ordinari eserc. 1925-26	2977 4354	Cap. 1,000 — 2,000 —	Ghirardelli <i>Agnese</i> fu Antonio.	Ghirardelli <i>Giovanna-Elisa-Agnese</i> fu Antonio, <i>moglie di Cuneo Giovanni.</i>

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 2 febbraio 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

3ª Pubblicazione.

(Elenco n. 28).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Buoni del Tesoro novennali 7ª serie	830 831	Cap. 50.000 — » 37.500 —	Olioli <i>Vittorio-Mario</i> , minore sotto la tutela di Della Porta Giovanni fu Adolfo, con usufrutto a Di Colloredo Mels Dorotea o Dora fu Giovanni.	Olioli <i>Mario-Vittorio</i> , minore, ecc., come contro.
Buoni del Tesoro ordinari eserc. 1925-26	2425 3658	» 1.000 — » 10.000 —	Martelli <i>Concettina</i> di Francesco in Salibra.	Martelli <i>Concetta</i> di Francesco, moglie di <i>Salibra Aristide</i> .
»	775 1092	» 1.000 — » 2.000 —	<i>Salibra Concettina</i> di Francesco.	
Buoni del Tesoro ordinari eserc. 1926-27	390 780 576	» 1.000 — » 1.000 — » 2.000 —	<i>Salibra-Martelli Concettina</i> di Francesco.	
»				
Cons. 5 %	165261 170310 170311	35 — 280 — 90 —	Nadalin <i>Anna</i> fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Gini Antonietta fu Andrea, vedova di Nadalin Pietro, domiciliata a San Vito al Tagliamento (Udine). L'ultima rendita è vincolata.	Nadalin <i>Marianna</i> fu Pietro, minore, ecc., come contro.
»	270144	650 —	Tardio Mariannina fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Demaio <i>Lucia</i> vedova Tardio, domiciliata a San Marco in Lamis (Foggia).	Tardio Mariannina fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Demaio <i>Maria-Concetta-Lucia</i> vedova, ecc., come contro.
»	270145	650 —	Tardio Veronica fu Michele, minore, ecc., come la precedente.	Tardio Veronica fu Michele, minore, ecc., come la precedente.
Obbligazioni ferroviarie italiane	28906 28907 28578	Cap. 5.000 — » 1.000 — » 3.510 —	Cattaneo <i>Carmelita</i> fu Giulio minore sotto la p. p. della madre Pardi Sergelli Maria fu Ferdinando, vedova di Giulio Cattaneo.	Cattaneo <i>Lucrezia-Carmelita</i> fu Giulio, minore, ecc., come contro.
3 %	29427 29428	» 15.000 — » 2.000 —	Cattaneo <i>della Volta Carmelita</i> fu Giulio, minore, ecc., come la precedente.	
»	29825	» 1.000 —		
»	29865	» 1.000 —		
»	29866	» 2.500 —		
Cons. 5 %	211842	340 —	Sacchi <i>Angelino</i> di Francesco, minore sotto la p. p. del padre, domiciliato in Pavia.	Sacchi <i>Evangelino detto Angelino</i> di Francesco, minore, ecc., come contro.
Buono Tesoro settennale a premio 1ª serie	2392	Cap. 10.000 —	Grièrre <i>Charles</i> fu Uberto	Grièrre <i>Giovanni-Carlo</i> fu Uberto.
Cons. 5 %	69298	2.605 —	Morelli Gabriella fu Ludovico, nubile, domiciliata a Rieti (Perugia).	Morelli Gabriella fu Ludovico, minore sotto la tutela di <i>Silvaggi Saverio</i> , domiciliata a Rieti.
Buono Tesoro quinquennale 15ª emissione	578	Cap. 4.000 —	Rosasco <i>Angelo</i> fu <i>Luigi</i>	Rosasco <i>Angelo</i> fu <i>Giuseppe</i> .
Buono Tesoro settennale 1ª serie	1074	» 10.000 —	Castelletti <i>Margherita</i> fu Luigi maritata Uttini.	Castelletti <i>Maria-Antonia-Margherita</i> fu Luigi, moglie di Uttini <i>Emilio</i> .
Cons. 5 %	169320	395 —	Galazzo <i>Francesco-Tommaso</i> fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Rita Corinna fu Tommaso, vedova di Galazzo Luigi, domiciliato in Modica (Siracusa).	Galazzo <i>Tommaso-Francesco</i> , minore, ecc., come contro.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	750396	199.50	Zanaboni Mario-Pasquale di Luigi, domiciliato a Milano, con usufrutto a Novaro <i>Teresa</i> fu Giuseppe vedova di Ranisco Raffaele, domiciliata a Porto Maurizio.	Intestata come contro, con usufrutto a Novaro <i>Rosa-Maria-Teresa</i> fu Giuseppe, vedova, ecc., come contro.
Cons. 5 %	64995	2.330 —	Lops-Viti Maria di <i>Pasquale</i> , nubile, domic. in Corato (Bari), vincolata.	Lops-Viti Maria di <i>Cataldo-Pasquale</i> nubile, domiciliata in Corato (Bari), vincolata.
3.50 %	807703	518 —	Fiorio Giuseppe di Carlo, domic. a Caravino (Torino).	<i>Florio</i> Giuseppe di Carlo, domiciliato a Caravino (Torino).
Buono del Tesoro ordinario eserc. 1925-26 serie D	2355	Cap. 5.000 —	<i>Lo Russo Elena</i> fu Achille	<i>Tocci Antonia-Letizia Giulia-Elena</i> fu Achille, moglie di <i>Lorusso Antonio</i> .

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 26 gennaio 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.